

REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE
- 4 FEB. 2014
Prot. n. <u>PG/30219</u>



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SETTORE TURISMO DPCM 21.10.2013

Prot. n. 148 - DGIST
del 29/1/2014

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DELL' EMILIA - ROMAGNA
ASSESSORATO TURISMO - COMMERCIO
VIA ALDO MORO, 38
40127 BOLOGNA

Oggetto: Trasmissione copia conforme del provvedimento ex art. 3, comma 4, del decreto legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, istitutivo del distretto turistico balneare della costa emiliano - romagnola

In relazione all'oggetto, si allega, per l'eventuale seguito di competenza, il provvedimento istitutivo del distretto turistico balneare della costa emiliano - romagnola, come da previsione normativa contenuta nell'art. 3, comma 4, del decreto legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011 n. 106.

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE GENERALE INCARICATO

Roberto Rocca



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e dell’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell’organizzazione del Governo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 2013, registrato alla Corte dei Conti il 30 aprile 2013, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 3, foglio n. 395, con il quale l’on. dott. Massimo Bray è stato nominato Ministro per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2013, registrato alla Corte dei Conti il 24 giugno 2013, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 6, foglio n. 25, con il quale il Ministro per i beni e le attività culturali è stato delegato ad esercitare le funzioni statali di promozione, programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le attività e iniziative, anche normative, nonché ogni altra competenza attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di turismo;

VISTO l’art. 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013 n.71 con il quale sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di turismo, mutandone, altresì, la denominazione in Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO l’art. 3, comma 4, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che prevede la possibilità di istituire distretti turistici nei territori costieri con gli obiettivi di riqualificare e rilanciare l’offerta turistica a livello nazionale e internazionale, di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del distretto, di migliorare l’efficienza nell’organizzazione e nella produzione dei servizi, di assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;

VISTO il comma 5 del citato articolo 3 del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, il quale prevede che la delimitazione dei distretti sia effettuata, entro il 31 dicembre 2012, dalle Regioni d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze e con i comuni interessati, previa Conferenza dei servizi;

VISTO il comma 6 del citato articolo 3 del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n.106, il quale prevede, tra l’altro, che i suddetti distretti turistici costituiscano “Zone a burocrazia zero” con esclusione delle zone soggette a vincolo paesaggistico-territoriale o del patrimonio storico-artistico, ai sensi di quanto previsto dal comma 1, dell’articolo 37-bis, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

DA
2



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO l'art.1, comma 388, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che proroga al 30 giugno 2013 i suddetti termini di scadenza per la delimitazione dei distretti;

CONSIDERATO che in data 29 aprile 2013 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa fra la Provincia, la Prefettura, la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Ravenna e i Comuni di Ravenna e Cervia;

CONSIDERATO che in data 8 maggio 2013 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa fra la Provincia, la Prefettura, la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Rimini, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Associazione Italiana Albergatori, Federalberghi Regione Emilia Romagna, Confartigianato, CNA, Lega Cooperative, Confcooperative, C.I.A., Confagricoltura, CGIL, CISL, UIL, e ancora, i Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria – Igea Marina, Misano Adriatico;

CONSIDERATO che in data 9 maggio 2013 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa fra la Provincia, la Prefettura, la Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Unindustria di Forlì – Cesena, Confcommercio di Forlì, di Cesena, di Cesenatico, Confesercenti di Cesenatico, Associazione Italiana Albergatori di Gatteo Mare, di San Mauro mare, Federalberghi Regione Emilia Romagna, Confartigianato di Cesena, CNA di Forlì - Cesena, Lega Cooperative, Confcooperative, C.I.A. di Forlì-Cesena, Unione Interprovinciale Agricoltori – Confagricoltura di Forlì-Cesena e Rimini, CGIL, CISL, UIL di Forlì - Cesena, e ancora, i Comuni di Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone;

CONSIDERATO che in data 15 maggio 2013 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa fra la Provincia, la Prefettura, la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Federalberghi, Asshotel, CNA, Lega Cooperative, Confcooperative, Coldiretti, C.I.A., Confagricoltura, Agriturist di Ferrara;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Emilia – Romagna n. 96 del 29 maggio 2013 con cui è stata indetta la conferenza di servizi per la delimitazione territoriale del Distretto Turistico e Balneare della costa emiliano – romagnola secondo la mappa cartografica proposta;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi riunitasi in data 14 giugno 2013, indetta secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 5, del decreto legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti a ricomprendere il territorio del costituendo distretto entro i confini amministrativi dei comuni di Goro, Codigoro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica;

CONSIDERATO che, nell'ambito della predetta Conferenza di servizi è stato acquisito l'assenso formale dei Comuni interessati, avente ad oggetto la delimitazione territoriale del distretto ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, della legge 241 del 1990 e successive modificazioni;

RITENUTA raggiunta l'intesa del Ministero dell'economia e delle finanze e dei Comuni di Goro e Codigoro, in quanto pur assenti non hanno espresso alcuna volontà entro la scadenza del termine per la



Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

conclusione dei lavori della Conferenza, secondo quanto disposto dagli artt. 14 e seguenti della legge 241 del 1990 e successive modificazioni;

VISTA la determinazione della Regione Emilia – Romagna del 17 giugno 2013, con la quale viene delimitato il territorio afferente il Distretto Turistico Balneare della costa emiliano - romagnola, in coerenza con le risultanze del verbale della Conferenza di servizi riunitasi il 14 giugno 2013 e secondo la delimitazione della mappa cartografica presentata in occasione della predetta Conferenza di servizi (comprendente l'intero territorio dei Comuni di Goro, Codigoro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica);

DECRETA

È istituito il Distretto Turistico Balneare della costa emiliano - romagnola comprendente l'intero territorio dei Comuni di Goro, Codigoro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica secondo la mappa cartografica di cui alla determinazione della Regione Emilia – Romagna del 17 giugno 2013 e di cui alla Conferenza di Servizi del 14 giugno 2013.

Roma, **17 GEN. 2014**

La presente copia composta di n. 3
fogli è conforme all'originale emesso da
questo Ufficio.
Roma, il 28.01.2014

Paola Cavale

Massimo Bray

JP